

IL SALUTO DEL RETTORE, ROBERTO PINTON

Benvenuti e benvenute nell'auditorium del polo scientifico e tecnologico dell'Università di Udine, dove ha sede l'aula studio che è stata appena intitolata a don Pierluigi Di Piazza.

Vi ringrazio, fa molto piacere vedervi così numerosi, non scontato in occasioni come queste, ma che evidentemente testimonia la volontà di partecipare a questa cerimonia per onorare la memoria di don Pierluigi.

Ringrazio coloro che hanno incoraggiato questa iniziativa e hanno collaborato alla realizzazione del programma (Vito Di Piazza, Compagno, Tabarroni, De Marchi, Lucatello).

Ringrazio i relatori (Brollo, Ciotti,, Cacciari, Mosanghini), che interverranno successivamente e porteranno il loro contributo, conferendo così un valore non solo simbolico a questo evento.

L'intitolazione, e questo evento che ne fa da cornice, non vuole essere la celebrazione della vita, della persona, della missione, dato che era un prete, di don Di Piazza (non è compito nostro, dell'accademia). Quanto, piuttosto, un modo per ricordare i principi che ne hanno ispirato l'opera e che questi incrociano quelli propri di un'istituzione universitaria, com'è la nostra: l'accoglienza senza pregiudizi, l'importanza dell'inclusione e dell'uguaglianza, l'attenzione verso la formazione e la diffusione a tutti della cultura e della conoscenza. Ciò ne fa un modello per l'Università di Udine, che si onora di averlo avuto partecipe in numerose attività, anche in veste istituzionale, per oltre vent'anni.

Nel 2006 l'ateneo ha riconosciuto il contributo di don Di Piazza allo sviluppo della Società, attribuendogli la laurea h.c. in Scienze economiche, quale "imprenditore di solidarietà" (di questo ci parlerà più diffusamente la prof.ssa Marina Brollo, che in quella occasione tenne la *laudatio*).

Il conferimento di una laurea *honoris causa* rappresenta il più alto riconoscimento da parte dell'accademia nei confronti di coloro che nel corso della loro vita si sono distinti per la loro attività conseguendo meriti eccezionali in un determinato campo del sapere, della cultura, della scienza, operando per il bene della Società e per il suo sviluppo.

La laurea *honoris causa* è l'espressione di una scelta condivisa e convinta del corpo docente, che riconosce nella persona che riceve questo titolo onorifico gli stessi valori che animano l'Università. Un evento straordinario che identifica anche lo spirito di una Università.

A riprova del rapporto speciale tra don Pierluigi e l'Università di Udine, nel 2011 don Pierluigi fu chiamato a far parte, come componente esterno, della commissione incaricata di redigere il Codice etico dell'Università.

Abbiamo deciso (la decisione viene dal Senato accademico, ringrazio i senatori per l'unanimità del loro consenso) di intitolare a don Pierluigi un'aula studio, perché è un luogo in cui studenti e studentesse trascorrono il loro tempo costruendo la loro preparazione, in modo silenzioso, ma partecipe con gli altri, assorti nei loro pensieri, ma condividendo l'impegno con gli altri. Passano una parte importante della loro vita accademica.

Ci è sembrato utile, anche, riportare sulle pareti un paio di frasi del Pierluigi, una la stessa che si trova nella locandina di questa cerimonia e che fa da titolo a un suo libro.

E poi perché gli studenti cambiano di anno in anno e così saranno molti quelli che potranno, alzando lo sguardo leggere queste frasi, coglierle nel volto di Pierluigi (e magari chiedersi chi fosse e cosa facesse).

Chiudo questo breve intervento, ricordando che nel dicembre 2023, su sollecitazione della famiglia di don Pierluigi, è stato istituito un premio di laurea per onorare la sua vita e la sua opera, dedicato ai temi che gli sono stati più cari. La premiazione si terrà in una cerimonia pubblica all'Università nel dicembre 2024.